

Raccomandata A/R

MIUR/USR Lombardia
Gentile signora
Dott.ssa Delia Campanelli
Direttore generale
Via Pola n. 11
20124 Milano

Gentile signore
Dott. Marco Bussetti
Dirigente
MIUR/USR/AT Milano
Via Soderini n. 24
20146 Milano

Gentile
Dirigente Scolastico

Istituto /Scuola _____
Via _____

Oggetto: Rettifica termine contratto a tempo determinato: diffida e messa in mora.

l sottoscritt_ _____,
nat_ a _____ (___), il _____, residente a _____
in via _____ codice Fiscale _____ in servizio presso
_____ in qualità di _____
con contratto di lavoro a tempo determinato per l'a. s. 2015/2016, sino alla data del 30 giugno 2016, su un posto libero, disponibile e vacante presente sull'organico di diritto.

Premesso che:

-In data _____, ha stipulato con _____
contratto di lavoro a tempo determinato, con decorrenza _____
al 30 giugno 2006, per lo svolgimento, in qualità di supplente, di
mansioni di _____;

-L'incarico è stato conferito al ricorrente dal MIUR/USR Lombardia/AT Milano/dirigente scolastico _____
su **posto previsto in organico di diritto e non coperto dal titolare.**

-L'individuazione del _____ sottoscritt_ _____ avente diritto, è avvenuta, sulla base della graduatoria definitiva permanente provinciale per titoli di prima fascia/Elenco provinciale ad esaurimento di 2^ fascia/Graduatoria d'istituto di 3^ fascia - La scadenza del contratto fissata per la data del 30 giugno 2006, in altre

parole fino al termine delle attività didattiche, è stata- **riteniamo erroneamente per violazione di legge e del regolamento delle supplenze del personale ATA;**

-La **corretta scadenza** contrattuale andava, al contrario, individuata con riferimento alla fine dell'anno scolastico vale a dire **al 31 agosto 2016;**

RITENUTO che:

- Sulla scorta della regolamentazione vigente, risulta palesemente illegittimo il conferimento di incarico, su posto vacante di personale amministrativo tecnico ed ausiliario, con termine al 30 giugno 2016, anziché al 31 agosto 2016 e cioè fino alla fine dell'anno scolastico;

-La normativa di riferimento è rinvenibile, *in primis*, nella legge 124/99 che disciplina in modo organico il problema delle supplenze riguardo al corpo docente e, per espresso rinvio, al personale ATA;

- il legislatore si è ispirato ad un criterio **d'omogeneità di trattamento** nel disciplinare il conferimento delle supplenze. L'art. 4 comma 5 della legge 124/99 prevede, infatti: " *con proprio decreto...il Ministero della Pubblica Istruzione, emana un regolamento per la disciplina del conferimento delle supplenze annuali e temporanee nel rispetto dei criteri di cui ai comma seguenti*" e poi al comma 11 dello stesso articolo: " *Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano al personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA)*".

- in virtù della legge 124/99 (art.4 comma1), alla copertura di posti **vacanti** e disponibili alla data del 31 dicembre e che rimangano prevedibilmente tali fino alla fine dell'anno scolastico (qualora non sia possibile provvedere con il personale docente di ruolo delle dotazioni organiche provinciali o mediante l'utilizzazione di personale in soprannumero, e sempre se i posti medesimi non siano già stati assegnati , a qualsiasi titolo, a personale di ruolo) **si provvede mediante il conferimento di supplenze annuali e cioè fino alla fine dell'anno scolastico;**

DATO ATTO che:

- solo nell'ipotesi in cui si debbano ricoprire, invece, posti **non vacanti** e che si rendano disponibili alla stessa data e fino al termine dell'anno scolastico, si procede con il conferimento di **supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche.**

- si adottano, dunque soluzioni differenti secondo la "vacanza" o "non vacanza" del posto e tale diversità risponde ad una precisa ratio legis: garantire la copertura annuale nell'ipotesi di posto vacante, e in pratica allorquando sia necessario attendere l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione del personale di ruolo.

CONSIDERATO che I sottoscritt_ ad oggi occupa un posto libero, disponibile e vacante ed ha diritto, pertanto, alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato sino sino al termine dell'anno scolastico (31 agosto 2016);

Tanto premesso e considerato, I sottoscritt _

INVITA E DIFFIDA

Gli Uffici in indirizzo, ciascuno nella propria competenza, alla modifica della scadenza del contratto indicando la data di conclusione dell'attività lavorativa alla data del 31 agosto 2016.

Con espressa avvertenza

Che, decorsi inutilmente 15 giorni dal ricevimento della presente diffida, si vedrà costretto ad agire a tutela dei propri diritti, in tutte le sedi giudiziarie competenti.

La presente, salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione, valga quale formale atto di interruzione dei termini di prescrizione e di messa in mora ai sensi e per gli effetti di legge.

Distinti saluti.

Data _____

FIRMA _____